



COMUNE DI VOLPIANO

Provincia di Torino



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 11/06/2015

OGGETTO:

Bilancio annuale di previsione per l'anno 2015. Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017. Bilancio pluriennale per il triennio 2015 - 2017. Bilancio armonizzato 2015/2017 di cui all'allegato 9 del D.lgs 118/2011 con funzione conoscitiva. Esame ed approvazione

L'anno duemilaquindici addì undici del mese di giugno alle ore venti e minuti cinquanta nella Sala Consiliare, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri e sono presenti per la trattazione del presente punto all'O.d.G. i sottoelencati Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DE ZUANNE Emanuele - Sindaco	Sì
2. GOIA Francesco - Presidente	Sì
3. CARRERA Daniela - Consigliere	Sì
4. MEDAGLIA Giuseppe - Consigliere	Sì
5. PANICHELLI Giovanni - Consigliere	Sì
6. FURLINI Christian - Consigliere	Sì
7. VERSACE Vincenzo - Consigliere	Sì
8. CISOTTO Andrea - Consigliere	Sì
9. DE BENEDITTIS Vincenzo - Consigliere	Sì
10. RICHIARDI Giuseppe - Consigliere	Sì
11. RUSSO Andrea - Consigliere	Sì
12. ALBANO Antonio - Consigliere	Sì
13. CUCCA Ercole - Consigliere	No
14. BIGLIOTTO Maria Grazia - Consigliere	Sì
15. VIOLI Mirella - Consigliere	No
16. CHIESA Giorgio - Consigliere	Sì
17. CAMOLETTO Monica - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	15
Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Signor MISTRETTA Dott. Giuseppe il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti gli assessori esterni sig.re PASETTI Vilma e GIGLIOTTI Elisa.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor GOIA Francesco nella sua qualità di Presidente C.C. assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

In prosecuzione di seduta il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare all'esame del punto 13) iscritto all'O.d.G. ad oggetto: "Bilancio annuale di previsione per l'anno 2015. Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017. Bilancio pluriennale per il triennio 2015 - 2017. Bilancio armonizzato 2015/2017 di cui all'allegato 9 del D.lgs 118/2011 con funzione conoscitiva. Esame ed approvazione"

A relazione unificata sui punti dal n. 6 al n. 13, dell'assessore Panichelli;

Per gli interventi dei consiglieri sig.ri: Chiesa (Crescere Insieme) – Carrera, Medaglia, Richiardi, Goia, De Zuanne, Richiardi (Uniti per Volpiano) - Camoletto (Costruire Futuro) – Bigliotto (Fratelli d'Italia) nella discussione unificata sui punti dal n. 6 al n. 13 e per le dichiarazioni di voto, ai sensi dell'art. 54 del vigente "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale" si fa rinvio alla registrazione su supporto informatico;

Dichiarazioni di voto:

CARRERA (Uniti per Volpiano): Dichiaro l'astensione dal voto

MEDAGLIA (Uniti per Volpiano): Dichiaro l'astensione dal voto

BIGLIOTTO (Fratelli d'Italia): Dichiaro il voto contrario

RICHIARDI (Uniti per Volpiano): Dichiaro il voto favorevole

Ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Volpiano non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011.

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, secondo cui dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi previsti dal DPR 194/1996;

- comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziate, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce "di cui FPV".

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei settori/servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015.

DATO ATTO che il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 è stato effettuato con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 15 maggio 2015

e che pertanto il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui è stato predisposto tenendo conto dell'esito del riaccertamento.

CONSIDERATO pertanto che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015 e 2016 sono stati adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che la percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale è prevista nella misura del 57,77%;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2015-2017, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel prospetto allegato al bilancio e nella relazione previsionale e programmatica.

VISTA la deliberazione consiliare n.17 del 14 maggio 2015, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014.

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato prima differito al 31/03/2015, con D.M. 24/12/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.ro 301 del 30/12/2014, poi al 31/05/2015 con D.M. 16/03/2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.ro 67 del 21/03/2015 e da ultimo al 30/07/2015 con D.M. 13/05/2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.ro 115 del 20/05/2015;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 15/05/2015, con la quale sono stati approvati gli schemi del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per gli anni 2015– 2017, secondo quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 151 del Testo Unico Enti Locali approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267, e del bilancio armonizzato 2015/2017 di cui all'allegato 9 del D.lgs 118/2011 con funzione conoscitiva, il tutto corredato del parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267;

RILEVATO che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità e pareggio finanziario;

Considerato che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- a) Per le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il migliore livello di efficienza e di efficacia consentito dalle risorse disponibili;
- b) Per le spese d'investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili, e sono state stabilite in conformità al programma degli investimenti allegato allo schema di bilancio;

Visto il Testo Unico Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato il D.L. 28/12/1989, n. 415, convertito in Legge 28/2/1990 n. 38;

Richiamato l'art. 54, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 che così recita: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF prevista dall'art. 1, comma 3 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e s.m.i., e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione";

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n.ro 296 il quale recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. *In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*".

Vista inoltre la seguente normativa:

- Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122
- Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23
- Decreto Legge 13/08/2011, n. 138 convertito in Legge 14 settembre 2011, n. 148
- Legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012)
- Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 disciplinante le entrate tributarie dei Comuni e la possibilità di manovra fiscale loro attribuite dal 2012 (introduzione Imposta Municipale Propria, nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi TARES, Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F., nonché i trasferimenti statali assegnati come fondo sperimentale di riequilibrio);
- Decreto Legge 6 luglio 2012, n.ro 95 convertito in Legge 7 agosto 2012, n.ro 135
- Legge 24 dicembre 2012, n.ro 228 (legge di stabilità 2013)
- Decreto Legge 8 aprile 2013, n.ro 35 convertito con modificazioni in Legge 6 giugno 2013, n.ro 64
- Decreto Legge 21 maggio 2013, n.ro 54;
- Legge 27 dicembre 2013, n.ro 147 (legge di stabilità 2014)
- Decreto Legge 6 marzo 2014, n.ro 16 convertito con modificazioni in Legge 2 maggio 2014, n.ro 68.
- Legge 23 dicembre 2014, n.ro 190 (legge di stabilità 2015)

Dato atto che lo schema di bilancio di previsione 2015 ha recepito le manovre fiscali predisposte dall'amministrazione;

Richiamata la propria deliberazione n.ro 29 assunta in data odierna, con la quale sono stati determinati i criteri ed il tasso di copertura per i servizi pubblici e a domanda individuale (disciplina generale);

Richiamata la propria deliberazione n.ro 30 assunta in data odierna **con la quale sono state confermate, per l'anno d'imposta 2015**, le aliquote e la misura dell'esenzione previsti dal regolamento per l'applicazione della compartecipazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., approvato dal Consiglio Comunale n.ro 31 del 25 giugno 2012, vigente dal 1° gennaio 2012;

Richiamata la propria deliberazione n.ro 35 assunta in data odierna, con la quale è stata determinata per l'anno 2015 l'attribuzione dell'indennità di funzione al Presidente del Consiglio

Comunale e dei gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali per la partecipazione ai Consigli Comunali;

Viste le seguenti delibere adottate dalla Giunta Comunale:

- N.ro 17 del 12 febbraio 2015 con la quale è stata determinata per l'anno 2015 l'indennità di funzione agli amministratori locali ai sensi dell'art. 82 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e del D.M. 04.04.2000, n. 119 e dell'art. 1, c. 54 della Legge 266/2005.
- N.ro 57 del 15 maggio 2015 con la quale è stata approvata la programmazione triennale 2015-2017 relativa al fabbisogno di personale ed il Piano occupazione anno 2015.
- N.ro 54 del 15 maggio 2015 con la quale sono state determinate le tariffe ed i diritti per l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2015;
- N.ro 55 del 15 maggio 2015 con la quale sono state determinate le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'anno 2015;
- N.ro 62 del 15 maggio 2015 con la quale è stata determinata la devoluzione ai sensi dell'art. 208 del Codice della strada dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie accertate dalla Polizia Municipale per l'anno 2015
- N.ro 58 del 15 maggio 2015 con la quale sono state determinate le tariffe per la fruizione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015;
- N.ro 59 del 15 maggio 2015 con la quale sono state determinate le tariffe del servizio di consegna dei pasti a domicilio per anziani e disabili per l'anno 2015;
- N.ro 60 del 15 maggio 2015 con la quale sono state determinate le tariffe del servizio di trasporto scolastico alunni scuole elementare e media per l'anno 2015;
- N.ro 61 del 15 maggio 2015 con la quale è stata effettuata la ricognizione del Patrimonio Comunale ed è stato adottato il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Anno 2015.
- N.ro 56 del 15 maggio 2015 con la quale la Giunta Comunale ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale la conferma, per il 2015, del regolamento per l'applicazione della compartecipazione dell'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F, le aliquote ed il limite di esenzione adottato nel 2012.

Premesso:

che l'articolo 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n.ro 147, ha previsto l'istituzione dell'imposta unica comunale (I.U.C.) a partire dall'esercizio 2014;

che l'imposta unica comunale si compone:

- dell'imposta municipale propria (I.M.U.) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore, con esclusione delle abitazioni principali (fatta eccezione per quelle accatastate nelle categorie: A1, A8, A9 che restano soggette al tributo);
- del tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I), dovuto sia dal possessore che dall'utilizzatore dell'immobile, per la copertura dei servizi indivisibili individuati dallo specifico regolamento comunale;
- dalla tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) destinata a finanziare i costi del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Richiamate le proprie deliberazioni:

n.ro 17 dello scorso 23 aprile 2014 è stato approvato il regolamento dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) e delle sue componenti IMU – TASI e TARI, in vigore dal 1° gennaio 2014

n.ro **18 del 14 maggio 2015 con la quale sono state stabilite** le aliquote e la misura della detrazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2015;

n.ro **19 del 14 maggio 2015 con la quale sono state stabilite** le aliquote del tributo sui servizi indivisibili – TASI per l'anno 2015

n.ro **20 del 14 maggio 2015** con la quale è stato approvato il piano finanziario per la gestione del ciclo dei rifiuti e le relative tariffe TARI per l'anno 2015;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 15 del regolamento della tassa rifiuti TARI – componente dell'Imposta Unica Comunale, soprarichiamato, rimane in capo al Comune la concessione di eventuali riduzioni tariffarie generali e/o parziali, attingendo al bilancio comunale in modo da garantire il gettito totale previsto a copertura del piano finanziario;

Richiamato in particolare l'Allegato 4 – Agevolazioni del suddetto regolamento con il quale l'Ente ha individuato specifiche agevolazioni, in presenza di particolari situazioni di disagio economico e sociale, consistenti nella riduzione percentuale della tariffa;

Dato atto che nella predisposizione del presente bilancio sono state stanziare in via presunta le somme necessarie a coprire gli oneri derivanti dall'applicazione delle suddette disposizioni.

Dato atto che con deliberazione consiliare n.ro 32 in data odierna è stata determinata la quota ed è stato approvato il programma di interventi anno 2015 relativo agli edifici di culto, ai sensi della legge regionale 7/3/1989, n. 15;

Vista la delibera del C.C. n.ro 33 in data odierna, con la quale è stata verificata la qualità e quantità delle aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie e ne è stato determinato il prezzo di cessione;

Vista la delibera del C.C. n.ro 31 in data odierna, con la quale è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del patrimonio Comunale;

Dato atto che il fondo di riserva ordinario è compreso tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti, ai sensi dell'art. 166 del T.u.e.l. 267/2000;

Dato atto che questo Comune non gestisce in forma diretta alcun servizio produttivo;

Dato atto che la gestione del servizio idrico integrato è stata affidata, a far data dal 1° luglio 2002, all'Autorità d'Ambito Torinese, A.T.O. 3;

Dato atto che il Fondo di Solidarietà Comunale introdotto dall'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228, e modificato dall'articolo 1, commi 729/30 della Legge 27/12/2013, n. 147, è iscritto nel bilancio di previsione 2015 sulla base della stima operata dal servizio finanziario e meglio descritta nella relazione previsionale e programmatica, supportata dalla comunicazione apparsa sul sito del Ministero dell'Interno – Finanza locale – Fondo solidarietà Comunale 2015 – Riepilogo al 15 aprile 2015

Dato atto che con deliberazione di G.C. n. 142 del 13 ottobre 2014 è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche con annesso elenco annuale, pubblicato nei modi e nei termini previsti per legge, senza che nello stesso periodo siano pervenute osservazioni o rilievi,

Che con deliberazione del C.C. n.ro 34 in data odierna è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2014-2016 ed elenco annuale dei lavori ai sensi del D.Lgs 163/2006 secondo gli schemi tipo del D.M. 11/11/2011 (art. 172 comma 1, lettera d) del DLgs 267/2000);

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul progetto di bilancio **datata 21 maggio 2015**, contenente il parere prescritto dall'art. 239 del T.u.e.l. 267/2000;

Dato atto che, ai sensi degli artt. 10 e 11 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, gli schemi del bilancio annuale, della relazione previsionale e programmatica, del bilancio pluriennale e del bilancio armonizzato 2015/2017 di cui all'allegato 9 del D.lgs 118/2011 con funzione conoscitiva, approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n.ro 64 del 15 maggio 2015, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali, a decorrere dal 22 maggio 2015;

Considerato che ai fini del patto di stabilità, quest'Amministrazione ha redatto il bilancio 2015 tenendo conto delle prescrizioni dettate dalla normativa vigente per il triennio 2015-2017 (art. 30,31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 come modificati dalla Legge 23 dicembre 2014, n.ro 190), e che al bilancio stesso è stato allegato il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 31, comma 18, della Legge 12 novembre 2012, n. 183 come modificato dalla Legge 24 dicembre 2012, n.ro 228, dalla Legge 27 dicembre 2013, n.ro 147 e dalla legge 23 dicembre 2014, n.ro 190;

Dato atto, infine, che, gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2015 e nel bilancio pluriennale 2015 – 2017, rispettano i disposti degli articoli . 30, 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 come modificati dalla Legge 24 dicembre 2012, n.ro 228, dalla Legge 27 dicembre 2013, n.ro 147 e dalla legge 23 dicembre 2014, n.ro 190.

Dato atto che la spesa di personale è stata prevista nel rispetto di quanto disposto dalla seguente normativa:

- Art. 1, commi 254, 255 e 256 della Legge di stabilità 2015 (L. 190/2014) relativamente al trattamento economico/giuridico del personale
- Art. 1, commi 424 e 425 della surriferita Legge di stabilità 2015 e Circolare Funzione Pubblica n. 1/2015 in materia di assunzioni a tempo indeterminato
- Art. 3 comma 5-bis del D.L. 90/2014 (riforma MADIA) convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 che ha disposto l'introduzione del comma 557-quater all'art. 1 della Legge 296/2006 che prevede il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.

Dato atto che, pur in presenza della proroga fino al 31/12/2015 del disposto normativo dell'art. 2, comma 8, della Legge 24 dicembre 2007, n.ro 244 prevista dall'articolo 1, comma 536 della Legge 23 dicembre 2014, n.ro 190, *non sono previste* nel bilancio di previsione 2015 quote di proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire da destinare al finanziamento delle spese correnti e che l'intera somma prevista per il 2015/16 e 17 dei suddetti proventi è destinata al finanziamento delle spese di investimento;

Dato atto che il limite massimo di spesa per l'anno 2015 per incarichi di collaborazione con riferimento alle attività istituzionali, ai sensi dell'art. 46, commi 2 e 3 del D:L: 25giugno 2008, n. 112, convertito con modifiche dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 è stato indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica;

Dato atto che entro la data del **1 giugno 2015**, ai sensi degli artt. 10 e 11 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, non sono pervenuti emendamenti allo schema di bilancio e relativi allegati;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio annuale per il corrente esercizio, unitamente agli allegati previsti dalla normativa vigente in materia;

Visti i pareri favorevoli espressi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i.;

Presenti: n. 15
 Astenuti: n. 3 (Medaglia, Carrera, Chiesa)
 Votanti: n. 12

Con n.ro 10 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Bigliotto, Camoletto) espressi mediante votazione palese per alzata di mano e controprova;

D E L I B E R A

1. Di approvare, per l'effetto di tutto quanto in premessa esplicitato, che qui si intende integralmente richiamato e riportato, il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

RISULTANZE BILANCIO 2015		
PARTE PRIMA – ENTRATA		PREVISIONI COMPETENZA
Titolo I – Entrate Tributarie	€	9.449.997,00
Titolo II – Entrate da contributi e trasferimenti	€	497.712,00
Titolo III – Entrate extratributarie	€	1.764.929,00
Titolo IV – Entrate da alienazione e trasferimenti	€	3.396.500,00
Titolo V – Entrate da accensione di prestiti	€	150.000,00
Titolo VI – Entrate per partite di giro	€	2.005.000,00
Avanzo di amministrazione	€	2.923.000,00
TOTALE AL NETTO F.P.V.	€	20.187.138,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€	1.672.318,99
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	€	737.106,62
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	€	22.596.563,61

PARTE SECONDA - SPESA		PREVISIONI COMPETENZA
Titolo I – spese correnti	€	13.075.836,99
<i>di cui: somme re imputate parte corrente</i>	€	<i>1.672.318,99</i>
Titolo II – spese in conto capitale	€	7.088.106,62
<i>di cui: somme re imputate parte corrente</i>	€	<i>737.106,62</i>
Titolo III – spese per rimborso di prestiti	€	427.620,00
Titolo IV – spese per partite di giro	€	2.005.000,00
TOTALE AL NETTO SOMME RE IMPUTATE		20.187.138,00
Somme re imputate parte corrente e capitale	€	2.409.425,61
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	€	22.596.563,61

2. approvare il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo

RISULTANZE BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017					
PARTE PRIMA – ENTRATA		PREVISIONI COMPETENZA			
		2015	2016	2017	TOTALE
Titolo I	€	9.449.997,00	9.445.997,00	9.445.997,00	28.341.991,00
Titolo II	€	497.712,00	477.612,00	473.712,00	1.449.036,00
Titolo III	€	1.764.929,00	1.734.929,00	1.734.929,00	5.234.787,00
Titolo IV	€	3.396.500,00	2.310.000,00	9.814.600,00	15.521.100,00
Titolo V	€	150.000,00	487.000,00	400.000,00	1.037.000,00
Avanzo amministrazione	€	2.923.000,00	0,00	0,00	2.923.000,00
Fondo pluriennale vincolato	€	2.409.425,61	133.632,67	0,00	2.543.058,28
TOTALE ENTRATE	€	20.591.563,61	14.589.170,67	21.869.238,00	57.049.972,28

RISULTANZE BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017					
PARTE SECONDA - SPESA		PREVISIONI COMPETENZA			
		2015	2016	2017	TOTALE
Titolo I	€	13.075.836,99	11.336.948,00	11.306.138,00	35.718.922,99
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.672.318,99</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1.672.318,99</i>
Titolo II	€	7.088.106,62	2.812.132,67	10.096.100,00	19.996.339,29
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>737.106,62</i>	<i>133.632,67</i>	<i>0,00</i>	<i>870.739,29</i>
Titolo III	€	427.620,00	440.090,00	467.000,00	1.334.710,00
TOTALE SPESE	€	20.591.563,61	14.589.170,67	21.869.238,00	57.049.972,28

3. di approvare la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
4. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2015-2016-2017, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.lgs 118/2011, che assume funzione conoscitiva;
5. Di dare atto che al bilancio di previsione 2015 disposto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 *che ha funzione autorizzatoria*, sono allegati:
 - ✓ Il rendiconto della gestione 2013
 - ✓ Le deliberazioni prescritte dall'art. 172 del T.u.e.l. 267/2000 e richiamate in premessa.
 - ✓ Il programma triennale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, con annesso elenco annuale, come risulta dall'aggiornamento allegato al bilancio.
 - ✓ La tabella di dimostrazione dello stato di non deficitarietà strutturale, prevista dal D.M. 18 febbraio 2013, riferita ai dati 2014.
 - ✓ Il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 31, comma 18, della Legge 12/11/2011, n. 183 come modificato dalla Legge 24 dicembre 2012, n.ro 228, dalla Legge 27 dicembre 2013, n.ro 147 e dalla legge 23 dicembre 2014, n.ro 190.
 - ✓ Le risultanze dei rendiconti o dei bilanci dei consorzi, fondazioni, società nelle quali questo ente detiene delle partecipazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di riferisce, i quali si trovano depositati agli atti, ai sensi dell'art. 172 lett b) del T.u.e.l. 267/2000
6. Di dare atto che gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2015 e nel bilancio pluriennale 2015 – 2017, rispettano i disposti degli artt 30,31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificati dalla Legge 24 dicembre 2012, n.ro 228 e dalla Legge 27 dicembre 2013, n.ro 147 , riferiti al Patto di stabilità interno.
7. Di dare atto che il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 della Legge 06/08/2008, n. 133, di conversione del D.L. 25/06/2008, n. 112, è

stato determinato così come riportato nella relazione previsionale e programmatica ed è da considerarsi quale stima di massima, suscettibile di aggiornamento qualora nel corso dell'esercizio se ne presentasse la necessità;

8. Di rinviare al 2016, ai sensi dell'articolo 3 comma 12 del D.lgs 118/2011, sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

Successivamente, il Consiglio Comunale

PRESENTI E VOTANTI: N. 15

Ad unanimità di voti favorevoli espressi mediante votazione palese per alzata di mano e controprova dai 15 consiglieri presenti, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267

Letto, confermato e sottoscritto
Il Presidente
Firmato Digitalmente
GOIA Ing. Francesco

Il Segretario Generale
Firmato Digitalmente
MISTRETTA Dott. Giuseppe

